



COMUNICATO STAMPA DEL PARTITO DEMOCRATICO

Il Partito Democratico di Ivrea esprime la più ferma contrarietà all'insediamento di un nuovo supermercato nell'area di fronte alla stazione ferroviaria. Il progetto in corso si configura come una speculazione edilizia e commerciale, senza alcuna positiva ricaduta per la città.

Il nuovo supermercato porterà a gravi e importanti disequilibri nell'offerta commerciale, con sacrificio per i piccoli e medi esercenti che costituiscono una delle ossature portanti dell'economia della città.

Inoltre implicherà un peggioramento della viabilità cittadina, in particolare nella zona di Porta Torino e nella zona della Stazione, in un momento in cui la situazione è già grave, soprattutto nelle ore "di punta" per l'accesso alle scuole e ai luoghi di lavoro.

Infine, la porta di ingresso dell'area che l'UNESCO ha riconosciuto come patrimonio dell'umanità non può essere compromessa dall'insediamento di un supermercato, senza che prima si sia messa mano a una pianificazione di tutta l'area interessata e di quelle confinanti in modo coerente con la qualità di un bene di fortissimo interesse collettivo e che rappresenta per la città l'occasione per raccogliere nuove opportunità economiche.

L'ipotesi di variante urbanistica prevede un enorme incremento, rispetto alle attuali previsioni, della superficie a beneficio dell'insediamento commerciale proposto senza che questo si traduca in un valore aggiunto significativo per la città. Gli investimenti e le opere inserite del piano non esprimono una contropartita, ma sono la semplice applicazione delle normative previste in materia. Le future ricadute occupazionali non sono certe: anzi è molto probabile che i posti di lavoro previsti nel nuovo centro commerciale, quasi certamente precari, siano compensati dalle riduzioni di personale di altri esercenti della grande distribuzione e del dettaglio.

Il Partito Democratico ritiene che l'area prospiciente alla Stazione debba essere oggetto di una profonda revisione urbanistica nel quadro di adeguamento del piano regolatore della città, adeguamento per altro che era stato iniziato dalla passata amministrazione e che è in corso di attuazione. Obiettivo della revisione deve essere quello di dare all'area quella qualità urbana che ne consenta il ruolo di cerniera e integrazione fra l'area UNESCO e il resto del tessuto urbano. Tale obiettivo può essere realizzato da una convivenza sul sito di insediamenti abitativi, di esercizi commerciali e professionali, di parcheggi, di aree verdi fruibili, nel quadro di una realizzazione edilizia in linea con i migliori contributi dell'architettura moderna.

In ogni caso ai margini della discussione di merito, il Partito Democratico si riserva di valutare i profili di legittimità degli strumenti urbanistici messi in atto, anche e non solo alla luce dei vincoli artistici e paesaggistici introdotti dal riconoscimento UNESCO.

Ivrea, 16 gennaio 2018